

Elezioni comunali a Celano, il presidente della Provincia: no alle primarie. Del Corvo: correrò da solo la mia lista è quasi pronta

CELANO Tutti contro tutti e movimenti trasversali che potrebbero sorprendere, e forse anche confondere, un elettorato abituato a votare o di qua o di là, con al massimo la variante di qualche lista civica. Per il voto di maggio, che dovrà determinare la nuova amministrazione comunale, si prevede la formazione di una sola lista di partito, quella dei 5 Stelle, che stanno lavorando per ultimarla. Le coalizioni tradizionali non si presenteranno con il proprio simbolo, a meno che il Pd non decida di forzare la mano e ufficializzare la candidatura del proprio segretario, Antonello Di Stefano. «Noi intendiamo declinare Celano come “città della qualità della vita”», dichiara, «e per questo vogliamo puntare su lavoro e sviluppo, sulla cura degli anziani, nell’investimento sui giovani, sulla cura dei quartieri, sulla sicurezza. Celano non può essere più percepita come un luogo di abbandono, c’è bisogno di valorizzare gli spazi per vivere meglio, una nuova cura del territorio e delle persone, potenziare le iniziative, i servizi e gli interventi che qualificano e rendono migliore l’ambiente urbano». Nonostante le sollecitazioni, Anna Maria Bacchetta, medico, ha deciso di non candidarsi a sindaco, pur mettendosi a disposizione del partito. Per lei si profila un’esperienza all’interno della segreteria regionale del Pd, dove è candidata a sostegno di Marco Rapino. L’attesa di tutti, però, è per le mosse di Antonio Del Corvo, presidente della Provincia, in rotta con il Nuovo centrodestra dopo la lite durante una riunione e per ora sordo ai richiami delle sirente dell’onorevole Filippo Piccone. «Sto andando avanti e la lista la faccio a prescindere», sottolinea Del Corvo, «ho diversi contatti in corso e le premesse ci sono tutte. Spero che l’intera coalizione possa convergere. Ho chiesto anche un incontro con il club “Forza Silvio”». Piccone ha proposto le primarie, ma Del Corvo si chiama fuori: «Non faccio più parte del Ncd», osserva, «e quindi dovrebbero individuare prima un loro candidato e poi, se si riesce a trovare la sintesi tra le due proposte, si vedrà. Posso dire che è nato un tavolo alternativo e rappresentativo. Noi abbiamo una vera strategia politica?». Michele Paliani, con “Celano prima di tutto”, informa di «essere stato contattato anche da Del Corvo. Abbiamo ascoltato tutti e vedremo cosa ci propone. Siamo per una lista civica. È saltato l’accordo con il Pd». I 5Stelle, capitanati da Matteo Stornelli e Guido Villa, parlano di «una lista in via di composizione, in cui mancano solo alcune donne per completare il quadro. Tre i possibili candidati a sindaco, da scegliere attraverso il voto del gruppo».